

La Rosa di Valverde

Aprile 2013



Santuario
di Valverde

Rosa

LA ROSA DI VALVERDE

Periodico mensile
del Santuario della Madonna
di Valverde (Catania)

Direzione e Amministrazione:
PP. Agostiniani Scalzi
95028 VALVERDE (Catania)
Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649

Direttore responsabile:
Salvaggio Croce P. Salvatore

Autorizzazione:
Tribunale di Catania
14 agosto 1948, n. 36

Con approvazione ecclesiastica

* Abbonamento annuo
ORDINARIO Euro 15
SOSTENITORE Euro 30
BENEMERITO Euro 52
PER L'ESTERO IL DOPPIO

Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
Tipolitografia dei F.lli Bonanno Alfio e V. Alessio snc
via Della Regione Siciliana, 20
tel. 095 524187 - fax 095 7210294
95028 Valverde (Catania)

S O M M A R I O

Padre Salvatore
è il nostro Parroco 5

Insediamento del nuovo Parroco.... 7

La conversione di S. Agostino
e la Pasqua..... 11

Commemorazione dei nostri
Venerabili 13

Cronaca del Santuario 14

In 2^a di copertina
Il bacio del sole (Poesia)

Foto di copertina di P. Lorenzo Sapia

IL BACIO DEL SOLE

Ti guarderò
negli occhi
e ti ruberò
il desiderio.

Ogni mattina
il sole
naviga
tra i suoi
raggi
di luce
e raccoglie
le nuvole
tra gli spazi
del cielo.

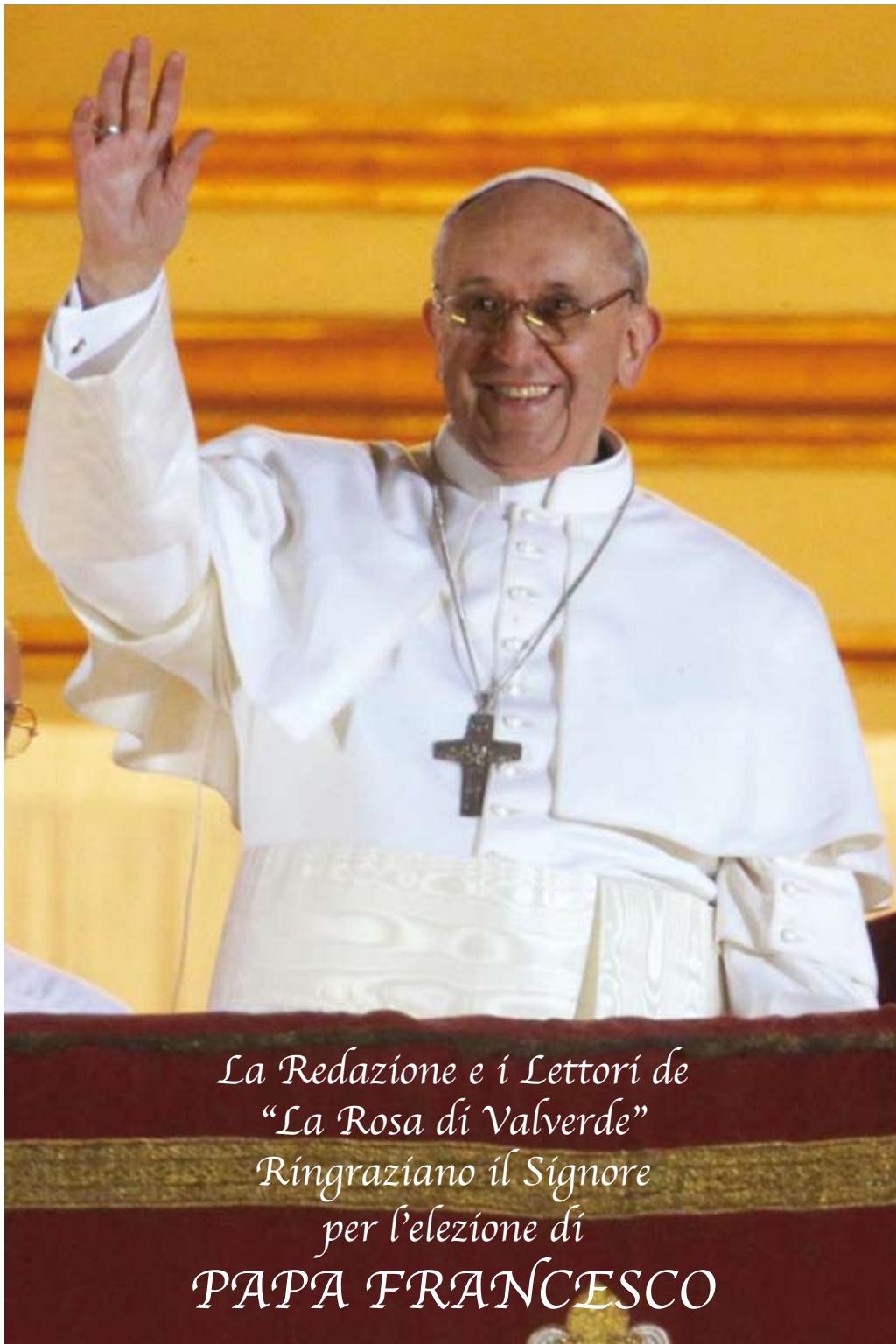
Ti manderò
il mio raggio
di sole
e potrai
svegliare
l'aurora.

Non farti
distrarre
dalla solitudine.

Ogni momento
è un attimo
di eternità
e ogni gioia
è il sentiero
dell'universo.

Basta
ogni giorno
farsi baciare
dal sole
per avere
l'amore
dentro
al cuore.

P. Lorenzo Sapia



*La Redazione e i Lettori de
“La Rosa di Valverde”
Ringraziano il Signore
per l’elezione di
PAPA FRANCESCO*

Padre Salvatore è il Nostro Parroco!

*Ringraziamo
Dio della Sua Bontà*

A Reader

Dal momento in cui Padre Lorenzo ha iniziato a guidare il nostro cammino come Angelo del Paradiso, noi tutti sapevamo che sarebbe toccato a Padre Salvatore continuare le orme nella realtà terrena. La loro decennale complementarietà li ha resi *“un cuor solo ed un’ anima sola”* e, senza dubbio, la presenza di Padre Salvatore ci ha sempre rassicurati, rendendo più tollerabile il poter vedere

Padre Lorenzo solo con gli occhi del nostro cuore.

Ora, finalmente, è giunto il momento anche della nomina formale di Padre Salvatore a Parroco del Santuario di Valverde. Non possiamo non esultare e stringerci attorno a lui, nostro Padre e nostro Parroco! Anche il volto dolce della nostra Madonna sembra illuminarsi di un nuovo, pur sempre antico, sorriso diretto a questo suo figlio, che a Lei ha dedicato la propria vita con costanza, umiltà ed amore infinito.

Padre Salvatore Croce Salvaggio nasce a Resuttano (CL) il 19 gennaio del 1943 da Nunzio e Santa Gallina. Quinto di sette fratelli, fin dall’infanzia si nutre della profonda fede che domina la sua famiglia. La scelta di donare alla gloria del Signore i propri figli rende felice la madre Santa ed il giovane Croce sente impellente la chiamata e decide di seguire la scelta del fratello maggiore Rosario (sacerdote diocesano e per circa 40 anni

Parroco della Cattedrale di Caltanissetta) e della sorella Giuseppina (dal 1959 Suora della Congregazione *Suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore*). Dopo aver concluso le scuole elementari a Resuttano, il 1° ottobre 1954 entra come Probando – Aspirante nel convento di Valverde, dove frequenta anche i primi due anni di Scuola Media



Inferiore. Il 22 agosto 1956, in occasione del trasferimento di tutti gli Aspiranti presenti a Valverde, prosegue la propria formazione nel Convento *S. Maria dell'Itria* a Marsala (TP), dove completa gli studi ginnasiali. Inizia quindi l'Anno di Noviziato (26 ottobre 1958) e l'anno successivo emette la Professione dei Voti Semplici (27 ottobre 1959). Nel 1959 inizia la frequenza del liceo nel Convento *Madonna della Misericordia* a Fermo (AP) e successivamente viene trasferito a Roma nel Convento di *Gesù e Maria*, dove completa gli studi liceali. Sempre a Roma, dal 1962 al 1968 frequenta il Corso di Filosofia e poi di Teologia presso l'Università Gregoriana dei Padri Gesuiti ottenendo per entrambi gli indirizzi il Baccalaureato.

Il 29 settembre 1965 emette la Professione Solenne nel Convento della *Madonnetta* a Genova. Il 24 dicembre 1967 nel proprio paese natio viene ordinato Sacerdote dall'allora Vescovo di Caltanissetta Mons. Francesco Monaco.

Espleta la propria missione sacerdotale in vari luoghi e con svariate funzioni di responsabilità, a testimoniare la fiducia da sempre accordatagli dai suoi superiori e la sua umiltà incondizionata, che lo porta ad accettare di buon grado qualsiasi compito richiestogli: dopo una breve permanenza a Roma presso la Curia Generalizia degli Agostiniani Scalzi, viene assegnato al Convento *S. Maria della Speranza* a Giuliano di Roma (FR) in qualità di Maestro degli Aspiranti (1968 – 1969); successi-

vamente viene nominato Vice Parroco della Parrocchia *S. Giuseppe* a Nizza di Sicilia (ME) (1970 – 1973). Dal settembre 1973 al luglio 1976 a Palermo presso il Convento *S. Gregorio Papa* svolge il compito di insegnante di Religione nel Convitto Nazionale Vittorio Emanuele e quello di Assistente Spirituale del Gruppo Scout PA 15. Finalmente, dal 29 luglio 1976 viene trasferito stabilmente a Valverde, dove ritrova Padre Lorenzo, suo amico e compagno di studi, con il quale inizia un costruttivo e ininterrotto dialogo di potenziamento pastorale, che si riversa su tutti i fedeli del Santuario e consente crescite interiori e realizzazioni strutturali altrimenti impossibili. Padre Salvatore si alterna con Padre Lorenzo nella carica di Priore e per 36



anni riveste il compito di Vicario Parrocchiale. Dal febbraio 2012 al gennaio 2013 viene insignito del titolo di Amministratore Parrocchiale e dall'aprile 2012 è il nuovo Direttore de *La Rosa di Valverde*, incarico che svolge con solerzia e competenza a beneficio di tutti i lettori. Il 18 gennaio 2013 il Vescovo di Acireale, Mons. Antonino Raspanti, ha

firmato la nomina di Padre Salvatore a Parroco del Santuario.

Le precedenti note biografiche sono utili a farci meglio comprendere l'instabile patrimonio di esperienze pastorali di Padre Salvatore, del quale abbiamo sempre apprezzato l'infaticabilità e la disponibilità nel farsi carico con il medesimo impegno di qualsiasi compito: lo ritroviamo ad occuparsi delle pulizie della Chiesa, così come della gestione amministrativa e di ogni procedura implicita negli iter parrocchiali. Sempre in prima linea, sembra non sentire la fatica ed il suo zelo è pari all'amore con cui custodisce la "sua" Chiesa, la "sua" Mamma celeste e le anime dei fedeli che a lui si rivolgono.

Abbiamo anche imparato ad apprezzarne la sensibilità e la capacità di non vantarsi di ciò che fa, nascondendosi dietro un sorriso, che esprime la grandezza della sua anima: *"L'umiltà è il fondamento di tutte le virtù, e nelle anime dove essa non è presente, non vi può essere nessun'altra virtù, se non di pura apparenza. Allo stesso modo, l'umiltà è la disposizione più propria per ricevere tutti i doni celesti. È tanto necessaria per raggiungere la perfezione, e tra tutte le vie per arrivare alla perfezione la prima è l'umiltà, la seconda è l'umiltà, la terza è l'umiltà"* (Sant'Agostino, Ep 118,22).

Le sue doti e l'indispensabilità della sua opera sono state sempre ben note a Padre Lorenzo, che non ha mai dimenticato nelle Prefazioni delle sue pubblicazioni di ringraziare Padre Salvatore. Molto indicativo, a questo proposito, è quanto Padre Lorenzo afferma in occasione della cerimonia di ringraziamento per i 40 anni di servizio pastorale suoi e di Padre Salvatore: "... permettetemi di

ringraziare colui che io chiamo la mia seconda anima: P. Salvatore Salvaggio, mio Superiore e da 31 anni mio Vice Parroco. A lui avrei tante cose da dire. Gli dico solamente: Primo che gli voglio bene, secondo che gli voglio bene, terzo che gli voglio bene. Grazie P. Salvatore! Insieme a Roma, all'Università Gregoriana, poi a Valverde, sempre assieme. La conoscenza è la forza dell'amore. Abbiamo lavorato "sodo" insieme e di ciò sono felice e tutto ciò lo abbiamo fatto per il Regno di Dio. Non c'è stato altro nella nostra mente." (da La Rosa di Valverde, 27 Gennaio 2008, *Dal ringraziamento di P. Lorenzo*, Febbraio-Marzo 2008).

Da parte nostra, ringraziamo il Signore e la Madonna di Valverde di aver affidato le nostre anime ad un tale Parroco. Al nostro nuovo Parroco diciamo: "Abbiamo bisogno di te. Confidiamo nella tua guida e non ti lasceremo mai solo, perché, se lo facessimo, abbandoneremmo in realtà solo noi stessi!" Infine, insieme a Padre Lorenzo, gli diciamo: **Ti vogliamo bene!**

Se avverti nel cuore la
"Vocazione"

allo stato religioso e sacerdotale,
troverai spazio per una tua esperienza
tra gli Agostiniani Scalzi.

Contattaci!

Questo è il numero del nostro
telefono: **095 524073**

INSEDIAMENTO DEL NUOVO PARROCO

Scriba



Sabato, 16 marzo, con una solenne concelebrazione presieduta da Sua Ecc. za Mons. Antonino Raspanti, Vescovo della nostra Diocesi di Acireale, P. Salvatore (al civile Croce) Salvaggio, sacerdote Agostiniano Scalzo, è stato immesso quale nuovo Parroco della Parrocchia del Santuario “*S. Maria di Valverde*” in Valverde (CT). Ha partecipato alla cerimonia il Padre Provinciale degli Agostiniani Scalzi d’Italia P. Vincenzo Consiglio, venuto appositamente per la circostanza.

Era presente al rito anche il Sindaco di Valverde, Arch. Angelo Spina accompagnato da alcuni membri della Giunta e del Consiglio Comunale.

Sua Ecc. za il Vescovo, nella sua omelia, ha sottolineato quelle che sono le caratteristiche di una Comunità parrocchiale e l’importanza che assume il Parroco quale guida per realizzare l’unità d’intenti e dei cuori. Insieme si costruisce, insieme si va avanti. Insieme ci si ama e insieme ci si proietta verso quello che è lo scopo di tutta la nostra esistenza, come dice Sant’Agostino: “*Essere un cuor solo e un’anima sola, protesi verso Dio*” (Reg. 1, 3).

Prima della Benedizione liturgica a conclusione della Messa, dal P. Provinciale, P. Vincenzo Consiglio, è stato letto il Decreto emesso dal Vescovo con il quale P. Salvatore viene nominato Parroco della Parrocchia di Valverde.



In processione verso il Santuario.

Dopo la lettura del Decreto, P. Vincenzo ha esplicitato le motivazioni che lo hanno spinto a presentare al Vescovo P. Salvatore perché potesse essere nominato Parroco di Valverde. In particolare

ha ricordato che per quasi tretasei anni è stato Vicario cooperatore di P. Lorenzo Sapia di cui «è stato il suo braccio destro e il suo fedele sostegno».

Quindi ha preso la parola P. Sal-

Mos. Antonino Raspanti, insieme a P. Vincenzo Consiglio e P. Salvatore Salvaggio.





La Corale Polifonica "S. Agostino".

vatore che ha presentato al Vescovo la realtà della Parrocchia, impegnandosi a «non far rumore» ma ad essere sempre in ascolto della voce della Chiesa e della Diocesi, in particolare, perché così facendo si è sicuri di conseguire lo scopo della missione pastorale.

Infine, ha preso la parola il Sindaco di Valverde che ha sottolineato alcune priorità nella pastorale parrocchiale ri-

guardanti soprattutto i ragazzi, i giovani e gli anziani.

Per concludere sono stati donati al novello Parroco un “Completo” per poter celebrare l’Eucaristia quando non si ha la possibilità di una chiesa e due “Casule” per la celebrazione della Messa.



Il Superiore Provinciale degli Agostiniani Scalzi, P. Vincenzo Consiglio, legge il Decreto di nomina.



Il Sindaco, Arch. Angelo Spina, durante il suo discorso.



Il Vescovo Mons. Antonino Raspanti, insieme a P. Salvatore Salvaggio, davanti all'altare della Madonna. Le Autorità Civili e Militari, la Corale, la Confraternita del SS. Crocifisso e il popolo valverdese.

Dopo la conclusione della Messa la Comunità parrocchiale si è ritrovata nella Sala “*Augustinus*” della parrocchia, presente anche il Vescovo, Mons. Antonino Raspanti per un momento di autentica fraternità con un abbondante e raffinato “Rinfresco”, offerto dal Comitato dei Festeggiamenti in onore della nostra Madonna di Valverde.

Ancora da queste pagine un ringraziamento a tutti coloro che si sono prodigati per la buona ri-uscita dell'avvenimento.



LA CONVERSIONE DI SANT'AGOSTINO E LA PASQUA

di P. Marco Cauchi osa



Non si può separare la conversione di Sant'Agostino dalla Pasqua. Come per Cristo Pasqua di Risurrezione è una vita nuova, così anche per Agostino è una nuova vita. Nella santa notte di Pasqua Agostino, ricevendo il Battesimo, ha visto la vera luce che illumina il mondo. *“Questo è il giorno che ha fatto il Signore, rallegramoci ed esultiamo in esso”* (Sl 117, 24). A questo giorno perciò ci rivolgiamo con le parole di S. Paolo: “O giorno che ha fatto il Signore, un tempo eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore, comportatevi come figli della luce”.

Benedetto XVI, parlando della conversione di Agostino, così diceva: «Il cammino che Gesù ci indica si chiama “conversione”. Che cosa è? Che cosa bisogna fare? In ogni vita la conversione ha una forma propria perché ogni uomo ha qualche cosa di nuovo e nessuno è soltanto copia di altri».

Si può guardare a San Paolo come ad un grande convertito. Ma la storia della Chiesa parla di un altro grande convertito, Sant'Agostino. Dopo una storia agitata, nel suo libro *“Le Confessioni”* racconta il cammino della sua conversione culminata nel Battesimo amministrato da Sant'Ambrogio nel duomo di Milano. Quel giorno Agostino arrivò all'apice circondato dai suoi, la Mamma Monica, il figlio Adeodato e dagli amici... Nella sua preparazione ha percorso un cammino per ricevere in quella santa notte di Pasqua del 387 il Sacramento cui seguì il cambiamento della sua vita. Chi legge la vita di Agostino si accorge che la sua conversione non fu un evento temporaneo, fino al Battesimo, ma l'inizio di una vita nuova, fino alla sua ultima malattia.

Scrivendo della conversione di Agostino si può dire che è un cammino senza ferma-

te ma diviso in tappe: La prima conversione, fondamentale, fu un cammino interiore verso il cristianesimo, verso il “Si” della fede e del Battesimo. Viveva come tutti gli uomini del suo tempo. Solo rimase sempre una persona in ricerca. Solamente nella fede della Chiesa cattolica trovò la verità essenziale.

La seconda conversione ce la racconta lo stesso Agostino nel libro X delle *Confessioni*: «Oppresso dai miei peccati e dal peso della mia miseria, avevo ventilato in cuor mio e meditato una fuga nella solitudine. Tu però me lo impedisti confortandomi con queste parole: “Cristo è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivono per se stessi, ma per Colui che è morto per tutti”» (2 Cor 3) (*Conf X*, 43, 70).

Che cosa è accaduto dopo il battesimo di Agostino? Ecco cosa dice lui: «Le tue parole, Signore, erano penetrate stabilmente nel mio cuore ed ero assediato da ogni parte da Te. Non desideravo acquistare ormai una maggiore certezza, quanto una maggiore sterilità in te» (*Conf. 8, 1*).

Decise di ritornare nella sua patria, l’Africa, e la fondò con i suoi amici un piccolo monastero nel terreno di suo padre. Ha dedicato tutta la sua vita in unione con Dio alla riflessione e contemplazione della bellezza e verità della sua Parola.

Quattro anni dopo il suo battesimo, nell’anno 391, cercando un suo amico per associarlo al suo monastero, fu fatto sacerdote contro la sua volontà. Dopo l’ordinazione sacerdotale, Agostino scrisse al Vescovo Valerio, (alcuni dicono che il vescovo Valerio fosse suo zio) dicendo: «mi sentivo come uno che non sa tenere il remo e a cui, tuttavia, è stato assegnato il posto al timone...».

Il bel sogno della vita contemplativa era svanito. La vita di Agostino fu fondamentalmente al contrario. Non potè più dedicarsi solo alle meditazioni... Doveva vivere con

Cristo per tutti. Doveva tradurre le sue conoscenze pensieri sublimi nel pensiero e nel linguaggio della gente semplice. Quello che fa la sua vita da quel giorno l’ha descritto così: «Correggere gli indisciplinati, confortare i pusillanimi, sostenere i deboli, consolare gli afflitti, confutare gli oppositori, guardarsi dai maligni, istruire gli ignoranti, stimolare i negligenti, frenare i litigiosi, moderare gli ambiziosi, incoraggiare gli sfiduciati, pacificare in contendenti, aiutare i bisognosi, liberare gli oppressi, mostrare approvazione ai buoni, tollerare i cattivi e amare tutti» (*Serm 340, 3*). Questo il secondo cammino di Agostino.

Il terzo cammino di Agostino dopo la sua conversione si realizza dalla sua ordinazione sacerdotale fino alla fine della sua vita terrena. Egli chiese un periodo di tempo per studiare a fondo le Sacre Scritture. Il suo primo gruppo di omelie dopo la sua ordinazione sacerdotale fu sul discorso della Montagna. Agostino spiegò la rettitudine della vita: «Vita perfetta». La presentava come un pellegrinaggio sul sacro monte della Parola di Dio. In queste omelie si può vedere l’entusiasmo della fede, come l’ha trovata e vissuta. Agostino descrive la sua convinzione del Battesimo vivendo secondo il messaggio evangelico per essere perfetto secondo il discorso della Montagna.

Vent’anni dopo Agostino scrisse le *“Retrattazioni”*. È una rassegna in modo critico. Riguardando l’ideale della perfezione Agostino nelle sue omelie sul discorso della Montagna dice: «Nel frattempo ho compreso che uno solo è veramente perfetto».

In questo tempo pasquale, uniti nella liturgia agostiniana della festa della Conversione di Sant’Agostino, ringraziamo il Signore, degno di lode, che dalle tenebre dell’errore ha chiamato Agostino ad illuminare la Chiesa.

COMMEMORAZIONE DEI NOSTRI VENERABILI

di P. Mario Genco

Nella nostra chiesa dell'Itria dal 30 Gennaio al 2 Febbraio abbiamo tenuto il triduo per la commemorazione del Venerabile P. Elia di Gesù e Maria. Anche questa commemorazione è stata celebrata con una breve riflessione durante la S. Messa e il giorno 2, anniversario della santa morte, con una celebrazione eucaristica per la sua glorificazione. Mentre le commemorazioni della santa morte degli altri due confratelli sono state:



16-17 Febbraio
Palma di Montechiaro (AG)

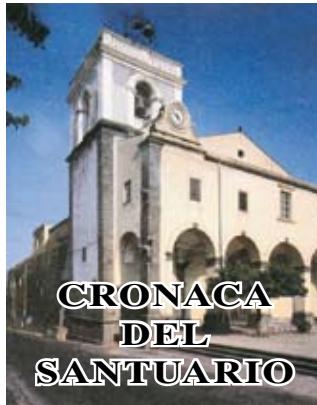
Il martirio di Fra Alipio

A Palma di Montechiaro (AG) nella chiesa del monastero benedettino, dove si custodiscono i resti mortali, domenica 17 febbraio si è commemorato il 368° anniversario del martirio di Fra Alipio di S. Giuseppe, avvenuto a Tripoli (Libia) il 17-2-1645. P. Mario si è recato nelle parrocchie per far conoscere ai fedeli il nostro Venerabile. Un grazie alle Suore benedettine, al cappellano Don Nicolò Lupo, all'Arciprete Don Antonio Castronovo ed ai parroci Don Luigi Lo Mascolo (Immacolata), Don Fabio Maiorana (S. Maria degli Angeli-Purgatorio e S. Famiglia).

21-24 Febbraio
Trabia (PA)

Fra Andrea Tonda

Anche a Trabia (PA) si è ricordato il 66° anniversario della morte di un altro chierico Fra Andrea Tonda, morto in concetto di santità, il 24-2-1947 i cui resti mortali si conservano nella chiesa madre dal 1973. La commemorazione è stata preceduta da un triduo, predicato, su invito del parroco di Trabia (PA) Don Vincenzo Parasiliti, da P. Mario Genco proveniente da Marsala (TP). Oltre ai fedeli hanno preso parte alla commemorazione i suoi parenti. Rendiamo grazie a Dio e a Maria perché anche quest'anno con l'aiuto dei confratelli di Valverde abbiamo commemorato i nostri confratelli distintisi nella santità, che onorano l'Ordine degli Agostiniani Scalzi.



a cura di
P. Salvatore Salvaggio

13.6.2012 - * Su iniziativa dei fedeli della Borgata di "Belfiore" (Valverde) e sostenuti dal Comitato dei Festeggiamenti, quest'anno si è celebrata nella Cappella locale la Festa in Onore di Sant'Antonio di Padova. Nel pomeriggio P. Salvatore Salvaggio ha celebrato la santa Messa con la partecipazione di moltissimi fedeli. Dopo la Messa la Statua del Santo è stata portata fuori della Chiesa accolta dallo sparo di mortaretti e dal suono della Banda musicale. È stata una bella manifestazione e una valida esperienza.

14.6.2012 - * Alcune Suore *Figlie di Maria Ausiliatrice* hanno accompagnato un gruppo di persone anziane ai piedi della nostra Madonna e si sono fermate per la recita del Rosario.

16.6.2012 - * Da Naro (ME) un gruppo di fedeli viene ai piedi della Madonna di Valverde. Il sacerdote che li accompagna celebra l'eucaristia all'altare della Vergine santissima.

8.7.2012 - * Proveniente da Grotte (AG) Don Gaspare Sutera guida un gruppo di pellegrini al nostro Santuario e celebra l'Eucaristia all'altare della Madonna.

21.7.2012 - * Gruppo di fedeli arriva da Gagliano Castelferrato (EN) e partecipa alla Messa celebrata dal loro Parroco che li ha accompagnati ai piedi della Vergine santissima di Valverde.

16.8.2012 - * Inizia la Novena in pre-

parazione alla Festa della Nostra Madonna che sarà il 26 di questo mese. La Novena, come gli altri anni, si svolgerà attraverso le diverse *Giornate* per concludersi il giorno 24 con la celebrazione della Messa alla Cappella della prima Apparizione della Madonna in Contrada *Fontana* e con l'imponente *Pellegrinaggio* al Santuario.

25.8.2012 - * Le Festa inizia alle ore 5,30 con la solenne *Svelata* del Quadro della Madonna e la celebrazione dell'Eucaristia. Seguiranno i pellegrinaggi delle Parrocchie *S. Rocco e Madonna del Rosario* di Trappeto di S. Giovanni La Punta (CT) e quello della Parrocchia di Tremestieri Etneo (CT).

Nel pomeriggio, dopo la Messa vespertina, la Processione con una copia del quadro della Madonna e la Messa di mezzanotte a ricordo dell'ultima apparizione della Madonna a Dionisio, appunto nella notte tra il sabato e l'ultima domenica del mese di agosto dell'anno 1040.

26.8.2012 - * Questo ultimo giorno della festa è susseguitisi di celebrazioni di SS. Messe. Da sottolineare quella solenne presieduta da Mons. Pio Vittorio Vigo, Vescovo Emerito di Acireale, con la partecipazione delle Autorità civili e militari

30.8.2012 - * Un gruppo di sacerdoti

appartenenti alla "Pro Sanctitate" vengono a celebrare ai piedi della nostra Madonna per concludere un loro convegno che hanno tenuto All'O.A.S.I. di Aci Sant'Antonio (CT).

8.9.2012 - * Da Messina vengono a pregare la Madonna di Valverde le Suore *Figlie di Maria Ausiliatrice* per mettere sotto la protezione della Vergine santissima le attività che stanno per iniziare con il nuovo anno sociale e pastorale.

9.9.2012 - * Ancora Suore Salesiane provenienti da Catania ai piedi della Madonna. Con la recita del Rosario anche loro sono venute a mettersi sotto la protezione della Mamma celeste di Valverde di cui sono molto devote.

10.9.2012 - * In mattinata i ragazzi del GREST di Nunziata di Mascali (CT) vengono al nostro Santuario e partecipano alla santa Messa celebrata dal sacerdote che li accompagna.

* Queso giorno è una data storica per la nostra Comunità di Agostiniani Scalzi. Dopo la morte di P. Lorenzo Sapia, la Famiglia si accresce con l'arrivo di due Confratelli provenienti uno, Padre Libby Daños, dalle Filippine, e l'altro, Padre Gilmar Morandim, dal Brasile. Siamo grati al Signore, alla Madonna e ai nostri Superiori per questo "dono".



CHIEDONO PREGHIERE ALLA MADONNA

Amadio Federico - Amadio Francesca - Lombardo Lucia ved. Isolino - Coppola Sergio Dario - Inglese Giuseppe Gamberini - Di Martino Rosaria - Cullurà Maria Concetta - Bumbolo Mario - Mistretta Luigi e Famiglia - Agata Cristina Antolini - Pellegrino Rosa - Fichera Concetta - Di Salvo Dora - Di Grazia Maria Stella - Lo Manto Concetta - Pera Maria ved. Liuzzo - Pera Margherita ved. Mattina - Catania Concetta - Velardita Teresa e Francesco - Gulisano Paolo - Caponnetto Domenica Longo - Sciuto Giuseppe - Pulvirenti Grazia Venera.

RINGRAZIANO LA MADONNA

Falletta Rosalia Ventura - Greco Antonino - Ciraolo Calogero - Fichera Giuseppe e Castiglia Rosa - Scalia Angela Brancato - Rapisarda Angelo - La Rosa Michele - Ciraolo Concetta - Ordile Cettina - Salvatore Dr. Castrogiovanni - Famiglia Joe Grasso (dall'Australia) - Di Mauro Nella - Cristaldi Concetta - Scalia Concettina - Cavallaro Rita - Siragusa Rosalia - Ferotti Francesco - Marletta Lucia - Monaco Cettina - Castelli Salvatore - Buffa Raffaele - Alberti Battello Arianna - Moschitta Giovanni - Cavallaro Nunziatina - Pappalardo Melina.



PREGHIAMO PER QUESTI CARI DEFUNTI



MATTINA GIROLAMO
morto a Campofranco il 25-4-2012
1° ANNIVERSARIO

LIUZZO STEFANO
morto a Campofranco il 3-4-2012
1° ANNIVERSARIO



LA GRASSA ANTONINO
morto a Palermo il 4-4-2011
2° ANNIVERSARIO

BALSAMO SALVO
morto a Valverde il 25-4-2008
5° ANNIVERSARIO

NICOSIA ROSARIO
morto il 6-4-2006
7° ANNIVERSARIO

CAFFO ANTONINO
morto a Valverde il 13-4-2005
8° ANNIVERSARIO



RUSSO ROSARIO
morto il 9-4-2004
9° ANNIVERSARIO

PARADISO GRAZIA
morta a Valverde il 10-4-2001
12° ANNIVERSARIO

LO RE ANTONINO
morto a Valverde il 18-4-1999
14° ANNIVERSARIO

ALI' ALFREDO
morto a Valverde il 26-4-1975
38° ANNIVERSARIO

— VIENI AL SANTUARIO DI VALVERDE —

La Madonna ti accoglie e ti invita a:

- * raccoglierti in preghiera
- * ascoltare la “Parola” di Dio
- * adorare Gesù nell’Eucaristia
- * cercare un sacerdote per la tua riconciliazione con Dio e con i fratelli
- * testimoniare il tuo cambiamento con il “grazie” della riconoscenza.

La Madonna di Valverde ti aspetta

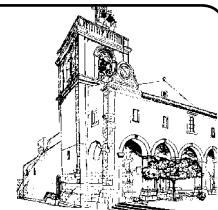
Per informazioni rivolgersi:

**Padri Agostiniani Scalzi
Santuario di
95028 VALVERDE (CT)
c.c.p. n. 13510953**

Telefono 095 524073 - Fax 095 7210649
sito internet: www.santuariodivalverde.it
E-mail: redazione@santuariodivalverde.it

ORARIO MESSE AL SANTUARIO

Feriale: Ore 8-9-17,30 (ora legale 19,00)
Festivo: Ore 8-9,15-10,30-12-17,30 (ora legale 19,00)
Prefestivo: Ore 17,30 (ora legale 19,00)



ANNO LXXX N. 4

LA ROSA DI VALVERDE

APRILE 2013

Spedizione in abb. postale - 50% - Dir. Prov. P.T. Catania, art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Catania

DESTINATARIO **RIFIUTATO**
 PARTITO
 TRASFERITO
 IRREPERIBILE
 DECEDUTO

INDIRIZZO **INSUFFICIENTE**
 INESATTO

OGGETTO **SCONOSCIUTO**